



COMUNE DI CASTEL SARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 28 del 10.03.2017

OGGETTO:	FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2017. DIRETTIVE. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	--

L'anno Duemiladiciassette e questo giorno dieci del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	LARDO Angelo	Vicesindaco	SI	
3	MIRAGLIA Mariapina	Assessore	SI	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0
Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.
Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;
Letto lo Statuto Comunale;

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, amministrativa e contabile per le rispettive competenze dal responsabile dell'area amministrativa e dal responsabile dell'area finanziaria;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RICHIAMATI i CC.CC.NN.LL. Comparto Regioni – Autonomie Locali del 31/03/99, del 01/04/99, del 14/09/2000, del 5/10/2001, del 22/01/2004, del 09/05/2006, del 11/04/2008, del 31/07/2009;

LETTO l'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie locali del 22/01/2004, il quale prevede che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo e dal successivo art. 32;

RICHIAMATO il contratto decentrato integrativo parte normativa per il quadriennio 2016-2020 e parte economica anno 2016, sottoscritto in via definitiva il 20.12.2016;

ACQUISITO che la determinazione del suddetto fondo ha luogo con applicazione degli artt. 31 e 32 C.C.N.L. sopra richiamato;

ACQUISITO che occorre costituire il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ai sensi degli artt. 5, 15 e 17 CCNL Comparto Regioni – Autonomie locali del 01/04/1999, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2017, utilizzando le risorse da destinare nel bilancio di previsione pluriennale 2017/2019, in corso di predisposizione;

LETTI gli artt. 33 L. 28/12/2002, n. 289, 40 e 40 bis D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

VISTE la legge 24/12/2003, n. 350, la legge 30/12/2004, n. 311, la legge 23/12/2005, n. 266, art. 1 commi 188 e segg., la legge 27/12/2006, n. 296, la legge 24/12/2007, n. 244;

VISTA la legge 30/12/2004, n. 311, ed in particolare l'art. 1, comma 91;

RICORDATO che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale in ciascuna Amministrazione, pena la nullità delle clausole difformi e la loro disapplicazione;

LETTO l'art. 1, comma 236, legge 28.12.2015, n. 208, il quale prevede che, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Puglia n. 6/2017/PAR del 24.01.2017, di conferma della vigenza dell'art. 1, comma 236, legge 28.12.2015, n. 208, nonostante l'avvenuta dichiarazione dell'incostituzionalità degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e la sopravvenuta scadenza dei termini per l'esercizio della delega;

CONSIDERATO che i vincoli di spesa per il trattamento accessorio del personale dipendente vigente per l'anno 2017, applicando l'art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010, conv. in legge 122/2010 e l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, tenuto conto dell'orientamento espresso dalla Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie

con delibera n. 26/SEZAUT/2014/QMIG del 06.10.2014, dalla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Puglia con delibera n. 53 del 22.01.2015 e con delibera n. 6/2017/PAR del 24.01.2017, sono i seguenti:

anno	Posizione S.C.	Posizione P.O.	Risultato P.O.	Risultato S.C.	Fondo incentivante	Correttivo (+/-)	Totale	Verifica rispetto limite di spesa
2010	3.615,21	16.113,24	0,00	0,00	32.765,00	0,00	52.493,45	52.493,45
2015	4.174,69	16.113,24	0,00	0,00	32.419,00	0,00	52.706,93	52.706,93
2016	4.174,69	16.113,24	0,00	0,00	30.798,00	-3.913,00	47.172,93	47.172,93
2017	4.174,69	16.113,24	0,00	0,00	33.759,30	-7.824,10	46.223,13	46.223,13

EVIDENZIATO che il correttivo in negativo della somma di € 7.824,10 è dovuto alla cessazione dal servizio di n. 2 dipendenti in corso dell'anno 2016 per collocamento in pensione, e precisato che le suddette somme sono state determinate tenendo conto della necessaria applicazione dell'art. 1, comma 236, della finanziaria 2016;

ACQUISITE le risorse disponibili previste per finanziare il trattamento economico accessorio per l'anno 2017;

VISTI:

- la legge 30/12/2004, n. 311, ed in particolare l'art. 1, comma 91;
- la legge 23/12/2009, n. 191, ed in particolare l'art. 2, comma 16;

RITENUTO in questa sede impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la definizione del fondo di cui sopra in sede di contrattazione decentrata integrativa;

LETTO l'art. 48 D.L.gs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.;

RICORDATO che resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali del 01/04/1999, così come previsto dall'art. 31, comma 5, CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali 22/01/2004;

PER quanto esposto;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che in questa sede si intende interamente riportato a farne parte integrante e sostanziale;

Di procedere alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016;

Di impartire al Responsabile dell'Area Amministrativa, ai fini della costituzione del fondo di cui al precedente punto, le seguenti direttive:

- a) di costituire il fondo per l'anno 2017, di cui all'art. 15 CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali del 01/04/1999 e all'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali 22/01/2004, con le risorse rese disponibili a valere sul bilancio di previsione finanziario 2017/2019, con i vincoli di cui agli artt. 40 e 40 bis D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, e di cui all'art. 1, comma 236, legge 28.12.2015, n. 208;
- b) di costituire il fondo per l'anno 2017 utilizzando le sole risorse stabili, aggiungendo le risorse variabili derivanti dalle economie fondo precedente a loro avvenuta certificazione, per la somma di € 25.935,20, risultante della decurtazione della somma di € 7.824,10 derivante dalla collocazione in pensione di n. 2 dipendenti nel 2016;
- c)

Di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica, ai fini della destinazione del fondo di cui al precedente punto, le seguenti direttive:

- a) di destinare il fondo per l'anno 2017, di cui all'art. 15 CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali del 01/04/1999 e all'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali 22/01/2004, con le risorse rese disponibili a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 per la somma massima di € 25.935,20, oltre le economie del fondo precedente a sua avvenuta certificazione;

- b) di stabilire l'utilizzo del fondo per le seguenti finalità:
 - c1) per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, ove disponibili;
 - c2) per corrispondere indennità di rischio e disagio esclusivamente sussistendo il documentato ed effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate o obiettivamente pericolose per l'incolumità personale o dannose per la salute;
 - c3) per corrispondere l'indennità di maneggio valori a termine di contratto per i giorni di effettiva presenza in servizio per lo svolgimento delle mansioni comportanti maneggio valori;
- c) di evitare forme di incentivazione, che prevedono criteri automatici e generalizzati di distribuzione, che non tengono conto delle effettive necessità operative e dell'effettivo apporto produttivo, in contrasto con l'obiettivo di realizzare più elevati livelli di produttività individuale e collettiva;
- d) Di razionalizzare le varie forme di indennità attualmente previste, da mantenere soltanto per situazioni particolari legate alle prestazioni di lavoro ed escludendo quelle cosiddette di "status o di profilo";
- e) Di evitare qualsiasi automatismo di crescita delle retribuzioni, nel rispetto dei vincoli derivanti dalle disponibilità finanziarie;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 C.C.N.L. Comparto Regioni – Autonomie Locali del 22/01/2004, le risorse destinate al finanziamento del fondo per l'anno 2017 saranno previste nel bilancio di previsione 2017/20198 in corso di formazione, tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 17, comma 5, CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali 01/04/1999;

Di trasmettere il presente atto al presidente della delegazione trattante di parte pubblica e alla RSU;

Di prendere atto che il presente provvedimento contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale sarà trasmesso in elenco ai Capogruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Di rendere il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente esecutivo, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza della sua attuazione.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Per Il responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15 MAR, 2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI

